

SCIACALLI E DINTORNI

ferocibus70, venerdì 05 aprile 2024 - 18:12:26

Completamente nauseato non seguo più la politica. Perché c'è da rodersi il fegato e basta. In questo paese, che non ha mai visto una vera rivoluzione al potere, nessuno protesta più, per niente. Nel frattempo scivoliamo sempre più indietro nel panorama europeo. Per sentire certe vicende non posso che restare amareggiato, nauseato, perplesso per il futuro prossimo che ci aspetta. Si tratta della mozione di sfiducia alla ministra (per quali meriti?) **Santanchè è indagata per truffa all'INPS** e falso, non pensa assolutamente a dimettersi. E dato che la maggioranza di destra è ampia, resterà lì!! A tutto ci dovrebbe essere un limite anche all'indecenza di questa marmaglia che si insedia al governo.

Durante il governo Letta, la destra attualmente al governo, chiese a gran voce le dimissioni della ministra Josefa Idem che non aveva pagato l'IMU. La ministra poi si dimise, la vicenda fu chiusa da un'ammenda. La Santanchè era in prima fila a chiedere le dimissioni. Ora vabbè che la coerenza è roba da idioti, vabbè che la politica, soprattutto quella italiana, è una merda, vabbè che tutti gli attori in campo sono una schifezza senza distinzione e non sono certo espressione della maggioranza dell'elettorato attivo né del paese, ma ci dovrebbe essere il limite della decenza. Questa signora che criticava il reddito di cittadinanza perché lei nei suoi locali non trovava più manodopera da sfruttare è così inserita nei gangli del potere, che pur non avendo alcun merito né capacità è diventata prima parlamentare e poi ministra. Nel segno dei tempi sta lì perché è diventata famosa per le sue stupide ed oscene liti in TV. Come l'altro campione Sgarbi. Possibile che nessuno possa far niente per fermare sto schifo che avanza? Possibile che la persone siano così stupide da affidare le loro vite ad una che durante la pandemia di Covid, truffava le casse dello Stato, cioè i cittadini stessi? Possibile che nel suo schieramento non ci sia un collega che, non dico si indigni, ma che abbia almeno un residuo di umana coscienza e si rifiuti di votare a favore? Come valutare una persona che durante un periodo di massima paura, dolore, tensione del paese approfitta della situazione per farsi i cazzi propri?